

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39/2018

Seduta del 26.03.2018

OGGETTO APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ACQUE DEL COMUNE DI CADONEGHE

L'anno 2018 addì 26 del mese di marzo alle ore 18.45 nella Residenza Municipale, previa convocazione con avvisi scritti, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, alle ore 20.55, risultano presenti (P), assenti (A) e assenti giustificati (G):

Il Sindaco SCHIAVO Michele (P)

e i Consiglieri:

1. LACAVA Edoardo	P	9. ROZZATO Andrea	P
2. VETTORE Lucia	P	10. ESCOBAR Sandra Maritza	P
3. SCACCO Enrico	A	11. MAVOLO Renza	P
4. TONIOLO Daniele	P	12. BENATO Andrea	P
5. PIZZINATO Giacomo	P	13. BORELLA Silvio	P
6. BACCAN Giulia	P	14. VIGOLO Devis	P
7. TOMAT Aldo	P	15. GIACOMINI Fabio	P
8. GARATO Virginia	P	16. GOBBO Alessandro	P

e pertanto complessivamente presenti n. 16 componenti del Consiglio

Sono presenti gli Assessori: GIACOMINI Denis, VENTURATO Paola, PARIZZI Augusta, GASTALDON Mirco, NANIA Enrico.

Presiede il Presidente TONIOLO Daniele.

Partecipa alla seduta TAMMARO Dott.ssa Laura, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri signori:

TOMAT Aldo, GOBBO Alessandro.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ACQUE DEL COMUNE DI CADONEGHE

*Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco
Relatore: Mirco Gastaldon - Assessore*

Il Comune di Cadoneghe è dotato, dal 2005, del piano delle acque per il territorio con urbanizzazione consolidata in gran parte attuato ma, al fine di definire in maniera completa una valutazione idraulica del suolo comunale, appare necessario provvedere ad un rilievo della situazione idraulica delle zone non urbanizzate.

A tal fine il Comune ha interpellato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, allo scopo di attivare un percorso di studio della situazione dei rischi e delle problematiche esistenti nel territorio comunale con particolare riferimento all'area non urbanizzata, per addivenire alla predisposizione di un "Piano delle Acque" che consenta di programmare: l'attività urbanistica, le opere pubbliche comunali con influenza sull'aspetto idraulico, la manutenzione e la gestione di tutto il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche costituito dalla rete di fognatura bianca e dai fossati/canali non demaniali.

Il Piano delle Acque è inoltre uno strumento previsto anche dal nuovo P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale), che al suo interno all'art.13.7 dell'Elaborato "Norme Tecniche " prevede la predisposizione da parte dei Comuni singoli o consorziati di un documento denominato appunto "Piano delle Acque".

Il PdA è articolato in cinque parti fondamentali: Quadro normativo, Parte conoscitiva (riportante le informazioni di natura idrologica e idrografica relative alla rischiosità idraulica in essere, con riferimento al territorio interessato), Parte propositiva (organizza le informazioni acquisite e provvede alla caratterizzazione del comportamento del territorio in funzione dell'evento meteorico), Parte progettuale (fornisce le prime indicazioni progettuali per ridurre i fenomeni di pericolosità e delle criticità idrauliche riscontrate), Parte regolamentare (definisce gli obblighi dei soggetti destinati alla manutenzione delle vie d'acqua e precisa le regole da osservare negli interventi edilizi ed urbanistici).

Ricordato, infine, che il Decreto Legislativo n° 152/2006 ("Codice dell'Ambiente") e s.m.i. prescrive che "La Valutazione Ambientale Strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale" e fatto salvo quanto disposto all'articolo 7, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli", e visto che tale strumento, proprio alla luce delle sue caratteristiche che lo rendono uno strumento non solo di analisi, ma anche di programmazione, richiede pertanto la valutazione ambientale strategica, si è proceduto alla redazione del Rapporto Ambientale Preliminare al fine di verificare la sussistenza di elementi o fattori che comportino alterazioni significative sull'ambiente, a seguito della realizzazione delle scelte contenute all'interno del Piano Comunale delle Acque.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- il Comune di Cadoneghe si è dotato, a partire dal 2005, di un modello idraulico del territorio comunale denominato "*Progettazione del modello idraulico del territorio comunale*", riguardante la parte urbanizzata del territorio comunale, grazie al quale è stata approfondita la conoscenza dettagliata della rete di fognatura delle acque bianche, e individuate le possibili soluzioni ai problemi di varia natura emersi dall'analisi dello stato di fatto anche con l'ausilio di un modello matematico della rete fognaria;
- a seguito degli eventi meteorologici del 26/09/2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto, *il Commissario delegato per l'emergenza* ha richiesto alla Regione Veneto che fosse obbligatoriamente prevista, in sede di redazione degli strumenti urbanistici generali, da parte dei Comuni, la predisposizione del c.d. "*Piano delle Acque*" quale elemento indispensabile per l'assetto idraulico del territorio, con particolare riferimento alla rete idraulica minore;
- il *Piano delle Acque* è uno strumento di pianificazione previsto anche nella Variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica al P.T.R.C. (adottata con D.G.R.V. n. 427 del 10.04.2013) e dal nuovo P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) approvato dalla Regione Veneto con Deliberazione di Giunta Regionale n.4234 del 29/12/2009 al fine di individuare le criticità idrauliche e promuovere un riassetto idraulico complessivo del territorio attraverso interventi di difesa attiva;
- gli indirizzi e le raccomandazioni contenute nelle ordinanze del *Commissario delegato per l'emergenza*, in materia di prevenzione dal pericolo idraulico costituiscono riferimento costante in tutti gli atti di Pianificazione e sono imposti dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per l'ottenimento dei pareri favorevoli in materia di compatibilità idraulica;

Considerato che:

- il comune di Cadoneghe per la redazione del Piano delle Acque ha sottoscritto una convenzione di incarico con il Consorzio Acque Risorgive in data 18.08.2014
- con procedura comparativa è stato affidato l'incarico per la Verifica di assoggettabilità a VAS-VINCA del Piano delle Acque ex art. 13 del D.Lgs. n°152/2006 all'ing. Giuseppe Baldo;
- in data 31/08/2016 con nota prot. n°17004 il Consorzio di Bonifica "*Acque Risorgive*" ha trasmesso la stesura definitiva del Piano delle Acque Comunale,
- in data 28/02/2017 con nota prot. n°4466 l'ing. Giuseppe Baldo ha consegnato il "*Rapporto Ambientale*" ex art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 per la Verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano delle Acque e la Relazione tecnica con dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza ambientale (VInCA) ai sensi della direttiva 92/43/Cee;

Dato atto che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 10.05.2017 ad oggetto "Adozione del Piano delle Acque del Comune di Cadoneghe" è stato adottato il Piano;

- che, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio, gli atti di cui al suddetto Piano sono stati pubblicati ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- che il *Piano* è stato depositato per la consultazione per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 05.06.2017, decorsi i quali chiunque ha potuto formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni;
- che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune, su due quotidiani a diffusione locale, mediante manifesti pubblici e sul sito internet del Comune nella sezione Amministrazione trasparente

Preso atto che, nel periodo assegnato per la presentazione delle osservazioni non sono pervenute osservazioni come attestato nella nota del Responsabile del Servizio del 15.09.2017 prot. 18474;

Constatato altresì che, oltre i termini assegnati, non è pervenuta nessuna ulteriore osservazione;

Considerato che:

- con nota del 15.09.2017 prot. 18508 gli elaborati progettuali e la relazione ambientale sono stati trasmessi alla Regione Veneto Commissione Regionale VAS, per la verifica di Assoggettabilità a VAS di cui al D.Lgs. n° 152/2006 e alla D.G.R.V. n° 791 del 31/03/2009 "*Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, apportata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 - Indicazioni metodologiche e procedurali*" e alla D.G.R.V. n. 1717 del 03.10.2013 relativa alla "*Linee di Indirizzo applicativo*" in materia di VAS;
- In data 03.01.2018 è pervenuta la nota della Regione Veneto ad oggetto: *Avviso di Pubblicazione parere della Commissione VAS del 19 dicembre 2017*
- Il parere n. 241 del 19 dicembre 2017 (all. sub a), preso atto dei pareri pervenuti dagli Enti con competenza Ambientale ha escluso il *Piano* dalla verifica di assoggettabilità a VAS con alcune prescrizioni riguardanti gli interventi idraulici e prescrizioni VincA

Verificato che il Piano delle Acque intende porsi come uno strumento prevalentemente ricognitivo dello stato di fatto delle acque superficiali, delle criticità presenti in essa e delle ipotesi risolutive delle stesse al fine di una pianificazione territoriale intelligente e orientata a garantire la sicurezza idraulica dei nuovi interventi e la possibilità di risolvere le problematiche esistenti;

Richiamato il D.Lgs. 267/2000 e lo statuto del Comune di Cadoneghe Approvato con deliberazione di C.C. n. 24 del 26.05.2003 e ss.mm.ii.;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile riportati in calce, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

SI PROPONE

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il *Piano delle Acque* redatto dal Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive" agli atti nella versione definitiva in data 31/08/2016 con prot. n°17004 costituito dai seguenti elaborati depositati presso il Settore Servizi Territoriale:

N.ro elab.	Nome elaborato
Relazioni	
01.01.00	Relazione generale
01.02.00	Relazione idrologico-idraulica
01.03.00	Monografie degli interventi previsti
01.04.00	Documentazione fotografica
Elaborati grafici	
02.01.00	Corografia e inquadramento generale
	Elaborati relativi all'attività di rilievo
02.02.00	Carta della rete idrografica principale
02.02.01	Carta della rete idrografica minore e di fognatura bianca - Tav. 01
02.02.02	Carta della rete idrografica minore e di fognatura bianca - Tav. 02
02.03.00	Carta delle competenze
02.04.00	Carta dei coni ottici
02.05.00	Carta dei sottobacini
	Elaborati conoscitivi-integrativi
02.06.00	Carta dell'uso del suolo
02.07.00	Carta del microrilevo
	Elaborati relativi allo studio idraulico del territorio
02.08.00	Carta degli allagamenti e delle criticità idrauliche localizzate
02.09.00	Carta degli interventi diffusi
	Elaborati relativi alla modellazione idrologica-idraulica
03.01.00	Carta della schematizzazione del modello matematico
03.02.00	Carta delle criticità idrauliche da modello
03.03.01	Carta degli interventi - Tav. 01
03.03.02	Carta degli interventi - Tav. 02
03.04.01	Risultati dai modelli - Tav. 01 [TR 5 anni, durata 1 ora]
03.04.02	Risultati dai modelli - Tav. 02 [TR 5 anni, durata 7 ore]
03.04.03	Risultati dai modelli - Tav. 03 [TR 20 anni, durata 1 ora]
03.04.04	Risultati dai modelli - Tav. 04 [TR 20 anni, durata 7 ore]

Verifica di assoggettabilità a VAS-VINCA del Piano delle Acque
"Rapporto Ambientale" ex art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 per la Verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano delle Acque del Comune di Cadoneghe
Relazione tecnica e dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza ambientale (VIInCA) ai sensi della direttiva 92/43/Cee

3. di prendere atto del Parere n. 241 del 19 dicembre 2017 (all. sub a), che ha escluso il *Piano* dalla verifica di assoggettabilità a VAS con alcune prescrizioni riguardanti gli interventi idraulici e prescrizioni VincA che dovranno essere ottemperate in fase di attuazione degli interventi;

4. di precisare che il Piano approvato acquisterà efficacia trascorsi 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio della presente delibera;

5. di dare atto che il Piano delle Acque Comunale e gli interventi dallo stesso previsti, oltre alle norme di regolamentazione e tutela, costituiranno strumento di indirizzo in materia di regolamentazione della rete delle acque principali pubbliche e della rete minore pubblica e privata;

6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Urbanistica Edilizia dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta;

con separata votazione, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente proposta di deliberazione;

PARERI:

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Cadoneghe,

arch. Enzo Minucci
Responsabile Servizi Sviluppo Territoriale

In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000:
X si esprime parere favorevole.

- si esprime parere contrario, per le motivazioni di cui in allegato.
- si attesta che il parere non è dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Cadoneghe,

dr. Roberto Pinton
Responsabile dei Servizi Finanziari

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 26.03.2018

Ore 20.55.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto al punto 8 dell'ordine del giorno.

L'Assessore Gastaldon relaziona sulla proposta di deliberazione.

Intervengono il Consigliere Mavolo e l'Assessore Gastaldon.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la suestesa proposta di deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti	16	
Voti favorevoli	12	
Astenuti	4	(Benato, Gobbo, Escobar, Mavolo)

Il Presidente proclama l'esito della votazione. La proposta di deliberazione è approvata.

Successivamente, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti	16	
Voti favorevoli	12	
Astenuti	4	(Benato, Gobbo, Escobar, Mavolo)

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
TONIOLO Daniele

IL SEGRETARIO
TAMMARO Dott.ssa Laura

N° 546 registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 17.04.2018

Addì 17.04.2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 il

Lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....
